

Parrocchia Beata Vergine Addolorata

Piazzale Valmaura 7 - Trieste - tel. 040 812217

e-mail: parrocchiabvatrieste@gmail.com

Sito web: <https://www.bvatrieste.com/>

Gennaio 2026



Un anno abitato dalla speranza

Il primo giorno dell'anno si apre ancora nella luce del Natale. La Chiesa ci invita a non archiviare troppo in fretta la nascita di Gesù, come se fosse soltanto un bel ricordo legato alle feste, ma a custodirla come una presenza che continua ad abitare il tempo e la storia degli uomini.

Il Dio che si è fatto carne non rimane confinato in una notte lontana, ma entra nelle pieghe della nostra quotidianità, accompagnando i passi di ogni giorno.

Abbiamo da poco concluso il Giubileo, un tempo di grazia nel quale ci è stato ricordato con forza che Dio non si stanca di venire incontro all'uomo, di rialzarlo, di offrirgli sempre una possibilità nuova. È stato un tempo favorevole per riscoprire il volto misericordioso del Padre, per rientrare in noi stessi e per lasciarci riconciliare.

Il Giubileo si chiude, ma ciò che rimane è una porta aperta nel cuore di ciascuno: la certezza che la misericordia non è un evento straordinario riservato a momenti particolari, ma uno stile con cui Dio accompagna la nostra vita ordinaria.

L'inizio di un nuovo anno porta con sé desideri e progetti, ma anche timori, fatiche e ferite ancora aperte. Non tutto sarà facile, non tutto andrà come

speriamo. Spesso ci portiamo dietro stanchezze accumulate, relazioni segnate, preoccupazioni per il futuro, domande che non trovano risposte immediate.

Eppure il cristiano non entra nel tempo con paura, ma con speranza, perché sa di non essere solo. Il Dio che si è fatto bambino continua a farsi compagno di strada, luce discreta nelle notti, forza nelle fragilità, presenza fedele nelle prove.

In questo primo giorno dell'anno, dedicato in modo particolare alla preghiera per la pace, siamo invitati a ricordare che la pace non è soltanto assenza di conflitti o una tregua temporanea, ma un dono che nasce da cuori riconciliati.

La pace cresce dove l'uomo si lascia raggiungere dall'amore di Dio, dove il perdono spezza le catene dell'odio, dove si rinuncia alla logica della contrapposizione per scegliere quella della fraternità. È una pace che si costruisce nel quotidiano, nei gesti semplici, nelle parole misurate, nella capacità di custodire le relazioni anche quando costano fatica.

Essere operatori di pace significa assumere uno stile di vita evangelico, fatto di ascolto, pazienza, responsabilità e attenzione all'altro. Significa credere che ogni piccolo gesto di bene contribuisce a rendere il mondo un luogo più umano, più giusto, più abitabile per tutti.

Affidiamo questo nuovo anno alla Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra, perché ci insegni a custodire la speranza anche quando sembra fragile, a non perderla nelle difficoltà, e a lasciarci sorprendere ancora dalla fedeltà di Dio che, silenziosamente, continua a fare nuove tutte le cose.

**don Alessandro, don Giosuè,
don Francesco e don Nino**

Calendario di gennaio

- 1 giovedì **MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO**
GIORNATA MONDIALE della PACE
- 4 domenica **DOMENICA II dopo NATALE**
- 6 martedì **EPIFANIA DEL SIGNORE**
(messe ad orario festivo)
ore 11.30 arrivo club amici topolino Trieste
con le auto storiche & regali per tutti i bambini
- 8 giovedì ore 9.00 - Incontro della San Vincenzo parrocchiale
ore 19.00 confronto sulla Missione al Popolo
ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale;
"la conversione missionaria della parrocchia"
- 10 sabato ore 15.00 - Incontro dell'Ordine Secolare dei Servi di Maria, aperto a tutti
- 11 domenica **BATTESIMO DEL SIGNORE**
Chiusura del Presepe
- 12 lunedì ore 19.00 - CORO NAZIONALE UCRAINO MASCHILE con BANDURA
Ensemble "Mayborody"
- 14 mercoledì Banco alimentare - ore 8.45 - 11.00
Centro di ascolto - ore 8.30 - 11.00
- 18 domenica **DOMENICA II del Tempo Ordinario**
- 21 mercoledì **ore 18.30 incontro con p. Macalli (vedi locandina)**
- 25 domenica **DOMENICA III di AVVENTO**
- 28 mercoledì Banco alimentare - ore 8.45 - 11.00
Centro di ascolto - ore 8.30 - 11.00
- 30 venerdì **ore 19.00 incontro con Vincenzo Ceruso e Roberto Adamo (vedi locandina)**

PAROLA di VITA di gennaio

"Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete chiamati,
quella della vostra vocazione" (Ef 4,4).



Extempore
Speranza
Stefano Galatà
1° vincitore adulti



Discepoli del Risorto; questo il difficile titolo dell'opera di Giovanni Pulze che rimane come memoria della nostra Missione al popolo (30 Novembre - 8 dicembre 2026)



***Siamo noi i testimoni, segni viventi della Risurrezione del Signore,
nel dipinto le donne già credono gli uomini sono ancora attoniti, perplessi o dubbiosi.***

(del Trittico il dialogo genera la speranza, così come di questo dipinto trovi la spiegazione nell'apposita brochure ad ingresso della chiesa)

Presepe vivente 2025

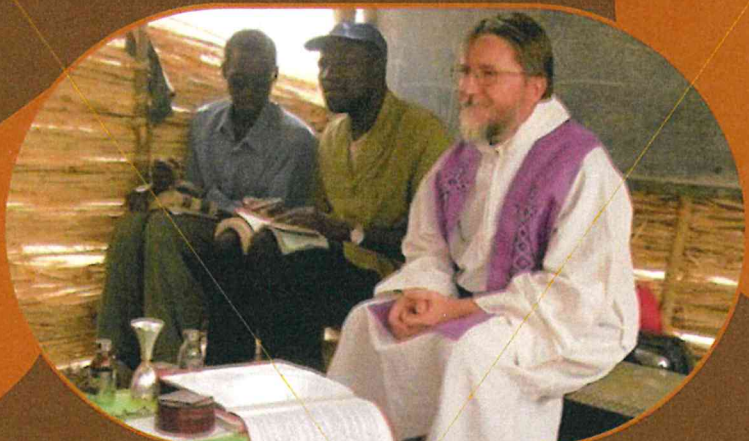
Grazie alle suore di Carità dell'Assunzione



Santa Messa SUB



APPUNTAMENTI di GENNAIO



RICONCILIAZIONE E MISSIONE IN AFRICA

INCONTRO CON PADRE PIER LUIGI MACCALLI

Missionario della SMA in Africa, è stato rapito da militanti jihadisti nel settembre 2018 e tenuto prigioniero per due anni. Al momento del rapimento lavorava nella parrocchia di Bomoanga in Niger.

**MERCOLEDÌ 21 GENNAIO
ORE 18.30
PARROCCHIA BEATA VERGINE ADDOLORATA**

P.za Valmaura, 7 - 34148 Trieste (TS)
Ingresso libero

 **SCUOLA DELLA PACE**




"È normale che esista la paura, in ogni uomo, l'importante è che sia accompagnata dal coraggio. Non bisogna lasciarsi sopraffare dalla paura, altrimenti diventa un ostacolo che impedisce di andare avanti."

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"PAOLO BORSELLINO, LA TOGA, LA FEDE, IL CORAGGIO"

Un incontro per parlare di coraggio, coerenza, testimonianza e speranza. Il libro di Vincenzo Ceruso che indaga la dimensione più profonda della sua vita: quella spirituale.



Vincenzo Ceruso
Paolo BORSELLINO
LA TOGA, LA FEDE, IL CORAGGIO

Prefazione di Emiliano Abramo
Postfazione di Sebastiano Mignani

"Chi lo ha ucciso non odiava la fede cattolica, ma le virtù umane e cristiane", scrive Emiliano Abramo nella prefazione.



VINCENZO CERUSO
Allievo di padre Pino Puglisi, è stato ricercatore presso il centro studi Pedro Arrupe, dove si è occupato di criminalità mafiosa. Responsabile della Consulta delle aggregazioni laicali della diocesi di Palermo. Ha diretto per circa vent'anni la Scuola della Pace della Comunità di Sant'Egidio per i minori a rischio devianza, nel centro storico di Palermo.

CON LA TESTIMONIANZA DI

ROBERTO ADAMO
Sostituto commissario coordinatore della polizia di stato, è entrato nell'amministrazione dell'Interno nel 1982. Ha prestato servizio prevalentemente, se non esclusivamente, in strutture investigative. Dal 2012 al 2022 è stato in forza alla Sezione Operativa della Direzione Investigativa Antimafia di Trieste. Dalla metà degli anni '80 ha condiviso la sua attività professionale con Eddie Walter Max Cosina, Agente della Polizia Stato deceduto a Palermo il 19 luglio 1992 nella strage di mafia di via D'Amelio, in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e gli altri colleghi della scorta, Agostino Catalano, Emanuele Loi, Claudio Traina e Vincenzo Li Muli.

MODERATORE
Don Alessandro Cucuzza

VENEDÌ 30 GENNAIO ORE 19 PARROCCHIA BEATA VERGINE ADDOLORATA

P.za Valmaura, 7 - 34148 Trieste (TS)
Ingresso libero